

**IFEL INFORMA**  
**N. 10 del 17 giugno 2011**

Ifel e Anci: seminario sulla finanza Locale ad Ischia

"La finanza locale tra emergenza e riforma". E' il titolo del seminario che Anci ed Ifel hanno organizzato ad Ischia, e che ha preso il via, oggi, venerdì 17 giugno, e che si concluderà domani, sabato 18 giugno. Fari puntati sul federalismo municipale, sui fabbisogni standard, le prospettive della riforma in generale, le proposte metodologiche e i meccanismi della perequazione. Dopo i saluti di benvenuto di Giuseppe Ferrandino, sindaco di Ischia, e delle autorità presenti vi è stata l'introduzione ai lavori di Giuseppe Franco Ferrari, presidente di Ifel. Nei due giorni ci sarà spazio per dibattiti e tavole rotonde che vedranno la partecipazione di numerosi sindaci e amministratori locali nonché rappresentanti delle istituzioni. La conclusione sarà affidata al Consiglio Nazionale dell'Anci.

[Il link alla pagina dedicata all'evento Ifel](#)

[Legge422009.pdf](#)

[TUleggiEL.pdf](#)

Rughetti(ANCI): Su revisione riscossione chiediamo confronto con Associazione e ritiro emendamenti al testo

'L'immediato ritiro degli emendamenti riguardanti la revisione della riscossione degli Enti locali e blocco riscossione coattiva entro i duemila euro (Commissione V e VI Camera dei Deputati Emendamenti Relatori n. 7.364 e 7.365) e l'avvio di un confronto con l'ANCI per stabilizzare il settore dal punto di vista normativo, adottando misure urgenti anche in vista dell'attuazione del Federalismo fiscale''. E' questa la richiesta contenuta nella lettera che il Segretario Generale dell'ANCI, Angelo Rughetti ha inviato ai Deputati delle due Commissioni che stanno affrontando questo tema nell'ambito del cosiddetto Decreto Sviluppo. "La riscossione degli Enti locali - scrive Rughetti - e' sottoposta da tempo a interventi normativi non coordinati, puntualmente non seguiti dalle prescritte norme attuative, che hanno creato una disciplina poco chiara e stratificata. Da ultimo, in sede di conversione in legge del decreto legge n. 70 del 2011, c.d. Decreto Sviluppo, sono state introdotte due norme che riguardano la riscossione delle entrate dei Comuni che rischiano di avere un impatto pesantissimo sia per gli aspetti organizzativi sia per quelli finanziari''. Gli emendamenti sui cui l'ANCI chiede una riflessione riguardano - come riportato nella lettera di Rughetti ai parlamentari "l'introduzione di modifiche ai criteri che regolano le azioni esecutive della riscossione coattiva e, in particolare, il divieto dell'utilizzo delle cosiddette 'ganasce fiscali' per importi inferiori ai 2.000 euro e l'esclusione per legge dell'obbligo per Equitalia S.p.A. di effettuare la riscossione coattiva degli Enti locali''. "Gli effetti negativi che potrebbero prodursi - spiega Rughetti - dipendono principalmente dal fatto che la maggioranza delle entrate dei Comuni e' inferiore ai 2000 euro e pertanto se venisse approvata una norma del genere i Comuni non avrebbero piu' strumenti per incassare importi gia' accertati e iscritti a bilancio mettendo fortemente a rischio gli equilibri contabili''.

Federalismo Municipale prima attuazione entrate 2011

In attesa della pubblicazione dei decreti ministeriali, IFEL, per agevolare la compilazione del bilancio, mette a disposizione per ciascun ente le proprie elaborazioni. Per richiedere informazioni: [info@webifel.it](mailto:info@webifel.it)

## [La sezione dedicata Federalismo Municipale 2011](#)

Formazione: IFEL, Cassa depositi e prestiti a sostegno degli investimenti dei Comuni  
Prendono avvio oggi a Catania una serie di interventi formativi organizzati da IFEL in collaborazione con Cassa depositi e prestiti e programmati nell'ambito delle attività di aggiornamento ricorrente 2011 attuati attraverso il supporto organizzativo ANUTEL. Gli interventi saranno dedicati all'analisi di alcune novità normative che, all'interno della più ampia cornice dell'attuazione del federalismo fiscale, avranno un impatto significativo sui bilanci dei comuni. Nel corso degli incontri i rappresentanti di Cassa depositi e prestiti illustreranno i nuovi prodotti finanziari, in particolare il c.d. "prestito flessibile", nonché i nuovi servizi web attraverso i quali sarà possibile completare tutte le operazioni con Cdp direttamente on-line. Il processo di digitalizzazione delle procedure costituisce un elemento decisivo di innovazione amministrativa: snellire i processi, evitare errori, monitorare l'iter del finanziamento favorirà l'accesso alle risorse da destinare in particolare agli investimenti e allo sviluppo. Le sessioni formative rappresentano per IFEL e Cassa depositi e prestiti l'occasione per proseguire nella collaborazione finalizzata a supportare i Comuni, sia con azioni formative che di vera e propria assistenza tecnica, nell'utilizzo di tutti gli strumenti necessari per svolgere un ruolo attivo nella gestione finanziaria in una fase particolarmente critica della finanza pubblica. Dopo Catania i prossimi incontri sono previsti ad Amelia (23 giugno), Monza (28 giugno), Zagarolo (6 luglio) e altri tre nel mese di settembre.

Il decreto del Min. dell'Economia e delle Finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2011-2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti

La Ragioneria Generale dello Stato

In attesa della pubblicazione in G.U., La Ragioneria dello Stato ritiene utile diffondere il testo del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2011-2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 109, della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

## [Il collegamento al sito della Ragioneria dello Stato](#)

L'audizione al Parlamento Europeo del Governatore della Banca d'Italia

Pubblichiamo il testo del discorso effettuato dal Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, candidato alla guida della Bce, nell'audizione al Parlamento Europeo.

[draghi\\_parl\\_eu.pdf](#)

In corso d'opera le attività formative IFEL per il 2011

Il 3 Maggio, a Bari, hanno preso il via i corsi di formazione IFEL 2011, rivolti ai dipendenti delle amministrazioni comunali. La riscossione e la scadenza del periodo transitorio, l'applicazione della tassa e della tariffa rifiuti, il mantenimento della base imponibile ICI, questi i principali temi che saranno oggetto di approfondimento nei corsi di questa prima sessione, organizzati in

collaborazione con Anutel. La pianificazione delle iniziative e la definizione delle singole linee di intervento come ogni anno sono state precedute da una accurata analisi dei fabbisogni formativi che per il 2011 è stata effettuata attraverso interviste a testimoni privilegiati del sistema della finanza locale. Le evidenze emerse dall'indagine possono essere consultate nel consueto Rapporto sulla formazione IFEL scaricabile dal portale della Fondazione. L'obiettivo del Piano della formazione è quello di supportare gli enti nella transizione al federalismo fiscale, valorizzando conoscenze e competenze degli addetti comunali ai tributi locali. In linea con i mutati scenari del contesto normativo della finanza locale, significativamente modificato dai provvedimenti attuativi della legge n°42 del 2009 e dalle evidenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte nell'esercizio 2010, il Piano della Formazione IFEL per il 2011 sarà orientato secondo tre assi di intervento strategico: a) consolidare l'offerta dei servizi formativi sui temi "classici" della fiscalità locale (tributi propri, accertamento e riscossione, contenzioso tributario, ecc.), sia sul fronte della qualità dei contenuti, sia sul versante dell'organizzazione delle attività; b) valorizzare il capitale di conoscenze e competenze acquisite nelle ultime tre annualità di programmazione, anche attraverso un ampliamento dei tematismi affrontati (strumenti innovativi di acquisizione delle risorse per investimenti – PPP, valorizzazione patrimonio immobiliare, gestione associata delle funzioni tributarie, partecipazione dei Comuni all'accertamento dell'evasione erariale, ecc); c) introdurre elementi di innovazione nei processi di trasferimento delle conoscenze per diversificare l'offerta formativa e creare nuove competenze negli addetti alla finanza locale, capaci di traguardare gli obiettivi di responsabilità fiscale attribuite ai Comuni dalla riforma federalista. L'offerta formativa 2011 è stata rinnovata anche dal punto di vista delle metodologie didattiche: nel corso dell'anno infatti saranno sperimentate iniziative di alta formazione (Master) e per consentire l'accesso all'offerta formativa a tutti i comuni, saranno introdotti moduli di formazione a distanza. Per la realizzazione di alcune attività IFEL si avvarrà anche nel 2011 della collaborazione di attori particolarmente qualificati nel campo della formazione e per garantire una adeguata articolazione territoriale alle attività, delle strutture periferiche dell'ANCI, in particolare sul tema della gestione associata di servizi e funzioni. Alcune iniziative saranno inoltre realizzate in partenariato con istituzioni pubbliche (Scuola Superiore dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Cassa depositi e prestiti) in ragione di specifiche esigenze dovute alla introduzione di percorsi di innovazione amministrativa. Di seguito l'elenco dei primi corsi in programma. Da lunedì 2 maggio, è comunque possibile consultare il programma generale degli interventi nonché il dettaglio delle singole giornate direttamente dal portale della Fondazione alla sezione formazione. In allegato il calendario completo, alla data odierna, dei corsi formativi per l'anno 2011.

[Il collegamento alla sezione Formazione del sito Ifel](#)

Le ultime pubblicazioni IFEL

Si ricorda che sul sito Internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare le pubblicazioni relative agli ultimi lavori realizzati dalla stessa Fondazione. Nello specifico segnaliamo l'ultimo Rapporto Ifel sulla Finanza locale, il Rapporto annuale sulla formazione per la Finanza locale Ifel e per ultimo la pubblicazione Anci/Ifel sui festeggiamenti per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia.

[Per approfondimenti](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì